

# Scheda Dati di Sicurezza

nel rispetto del regolamento (CE) n. 1907/2006  
(REACH)

## BacterXpro

Numero della versione: 2.0  
Sostituisce la versione del: 22.04.2021 (1)

Revisione: 28.01.2022  
Prima versione: 22.04.2021

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

<b>Nome commerciale</b>	<b><u>BacterXpro</u></b>
<b>Numero di registrazione (REACH)</b>	Non pertinente (miscela)
<b>Numero CAS</b>	non pertinente (miscela)

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

<b>Usi pertinenti identificati</b>	Prodotto disinfettante
------------------------------------	------------------------

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Dr. Wittmann GmbH & Co. KG	Telefono: ++49 (0) 6251 – 770769- 0
Rieslingstraße 8	Fax: ++49 (0) 6251 – 770769- 99
64673 Zwingenberg	
Germania	

<b>e-mail (persona competente)</b>	sdb@csb-compliance.com
------------------------------------	------------------------

Per favore non utilizzare questo indirizzo e-mail per per la richiesta di schede di sicurezza aggiornate.  
Per questo scopo contattare Dr. Wittmann GmbH & Co. KG.

<b>Contatto nazionale</b>	Verkauf
---------------------------	---------

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Vedi sopra, oppure contattare il più vicino centro di informazioni tossicologiche.

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

##### Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Questa miscela non risponde ai criteri di classificazione di cui al Regolamento n. 1272/2008/CE.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

##### Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Non prescritto.

## 2.3 Altri pericoli

### Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente (miscela).

### 3.2 Miscele

descrizione della miscela  
soluzione acquosa

### Componenti pericolosi secondo il Regolamento UE

Nulla

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Note generali

In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avisare il medico.

#### Se inalata

Aerare.

#### A contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

#### A contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

#### Se ingerita

Sciacquare la bocca e bere abbondantemente.

NON provocare il vomito.

In caso di malessere, consultare un medico.

#### Note per il medico

Nulla.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Queste informazioni non sono disponibili.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nulla.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione idonei

acqua nebulizzata, schiuma alcool-resistente, polvere estinguente, biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>)

#### Mezzi di estinzione non idonei

getto d'acqua

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di decomposizione pericolosi: Sezione 10.

#### Prodotti di combustione pericolosi

monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>)

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti.

Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua.

Raccogliere l'acqua antincendio contaminata.

Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

#### Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

utilizzare un respiratore idoneo

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### Per chi non interviene direttamente

Ventilare l'area colpita.

Evitare il contatto con gli occhi.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

#### Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle.

Se la materia è entrata in un corso d'acqua o in una fogna, informare l'Autorità Competente.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Materiale assorbente (ad esempio sabbia, segatura, legante universale, legante per acidi, farina fossile ecc.).

## **Adeguate tecniche di contenimento**

Uso di materiali adsorbenti.

## **Altre informazioni relative alle fuoriuscite e ai rilasci**

Riporre in appositi contenitori per smaltimento.  
Ventilare l'area colpita.

## **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.  
Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8.  
Materiali incompatibili: cfr. sezione 10.  
Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

## **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con gli occhi.  
Non respirare i vapori/aerosoli.  
Evitare contatto cutaneo permanente o ripetuto.

### **Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri**

Utilizzare la ventilazione locale e generale.  
Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

### **Indicazioni specifiche/dettagli**

Nulla.

### **Misure per la protezione dell'ambiente**

Non disperdere nell'ambiente.

### **Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale**

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro.  
Lavare le mani dopo l'uso.  
Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate).  
Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

#### **Pericoli di infiammabilità**

Nulla.

#### **Sostanze o miscele incompatibili**

Materiali incompatibili: cfr. sezione 10.

#### **Proteggere da sollecitazioni esterne come**

calore, gelo

#### **Altre informazioni da tenere in considerazione**

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

## Disposizioni relative alla ventilazione

Predisporre un'adeguata ventilazione.

## Progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio

Conservare in luogo asciutto e in recipiente chiuso.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

## Compatibilità degli imballaggi

Conservare soltanto nel contenitore originale.

## 7.3 Usi finali specifici

Nessuna informazione disponibile.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Non ci sono dati disponibili.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

Ventilazione generale.

#### Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

##### Protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia.

##### Protezione delle mani

Guanti di protezione		
Materiale	Spessore del materiale	Tempi di permeazione del materiale dei guanti
nessuna informazione disponibile	nessuna informazione disponibile	nessuna informazione disponibile

Usare guanti adatti.

Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374.

Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso.

Nel caso di un riutilizzo volontario dei guanti, pulirli prima di toglierli e farli aerare.

##### Protezione respiratoria

Non prescritto.

##### Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Stato fisico</b>	liquido
<b>Colore</b>	blu
<b>Odore</b>	percettibile
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	non determinato
<b>Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione</b>	non determinato
<b>Infiammabilità</b>	questo è un materiale combustibile ma non si accende facilmente
<b>Limite inferiore e superiore di esplosività</b>	non determinato
<b>Punto di infiammabilità</b>	non determinato
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	400 °C (DIN 51794)
<b>Temperatura di decomposizione</b>	irrilevante
<b>(valore) pH</b>	non determinato
<b>Viscosità cinematica</b>	non determinato
<b>Viscosità dinamica</b>	non determinato
<b>La/le solubilità</b>	
Solubilità in acqua	miscibile in qualsiasi proporzione
<b>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)</b>	non determinato
<b>Tensione di vapore</b>	non determinato
<b>Densità relativa</b>	
Densità	1 g/cm <sup>3</sup> a 20 °C
Densità di vapore	non sono disponibili informazioni su questa proprietà
<b>Caratteristiche delle particelle</b>	irrilevante (liquido)

### 9.2 Altre informazioni

<b>Informazioni relative alle classi di pericoli fisici</b>	classi di pericolo secondo GHS (pericoli fisici): irrilevante
---	--

## Altre caratteristiche di sicurezza

Classe di temperatura (UE, secondo ATEX)

T2

(massima temperatura di superficie consentita sul dispositivo: 300 °C)

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Questo materiale non è reattivo in condizioni ambientali normali.

### 10.2 Stabilità chimica

Il materiale è stabile in ambiente normale e nelle condizioni di temperatura e di pressione previste durante lo stoccaggio e la manipolazione.

Cfr. Sotto "Condizioni da evitare".

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

### 10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

### 10.5 Materiali incompatibili

molto comburente

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi ragionevolmente prevedibili, risultanti dall'uso, dallo stoccaggio, dalla fuoriuscita e dal riscaldamento.

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Procedura di classificazione

Salvo indicazione contraria la classificazione si basa su:

Componenti della miscela (formula di additività).

#### Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Questa miscela non risponde ai criteri di classificazione di cui al Regolamento n. 1272/2008/CE.

#### Tossicità acuta

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

#### Corrosione/irritazione della pelle

Non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle.

#### Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Non è classificato come irritante o come causante gravi lesioni oculari.

## **Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle**

### **Sensibilizzazione cutanea**

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:  
I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

### **Sensibilizzazione respiratoria**

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:  
I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

### **Mutagenicità sulle cellule germinali**

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:  
I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

### **Cancerogenicità**

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:  
I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

### **Tossicità per la riproduzione**

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:  
I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

### **Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola**

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:  
I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

### **Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta**

Non è possibile stabilire una classificazione a causa di:  
I dati sono mancanti, non concludenti o concludenti ma non sufficienti per la classificazione.

### **Pericolo in caso di aspirazione**

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

## **11.2 Informazioni su altri pericoli**

Non ci sono informazioni supplementari.

### **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è elencato.

## **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

### **12.1 Tossicità**

#### **Tossicità acquatica (acuta)**

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

#### **Tossicità acquatica (cronica)**

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

## 12.2 Persistenza e degradabilità

### Biodegradazione

Non ci sono dati disponibili.

### Persistenza

Non ci sono dati disponibili.

## 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

## 12.4 Mobilità nel suolo

Non ci sono dati disponibili.

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT o vPvB.

## 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è elencato.

## 12.7 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

### Osservazioni

Wassergefährdungsklasse, WGK (classe di pericolo per l'ambiente acquatico): 3

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti.

Codice di rifiuto (UE): 16 10 02 Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01.

#### Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature.

#### Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati.

Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

Codice di rifiuto (UE): 15 01 02 Imballaggi di plastica.

#### Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1	Numero ONU o numero ID	non assegnato
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	-
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	-
14.4	Gruppo di imballaggio	-
14.5	Pericoli per l'ambiente	-
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	-
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	-

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

##### Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

Nessuno dei componenti è elencato.

##### Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV) / SVHC - elenco delle sostanze candidate

Nessuno dei componenti è elencato.

##### Direttiva Seveso

Non assegnato.

##### Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS)

Nessuno dei componenti è elencato.

##### Regolamento relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Nessuno dei componenti è elencato.

##### Regolamento sulle sostanze che riducono lo strato di ozono

Nessuno dei componenti è elencato.

##### Regolamento sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose (PIC)

Nessuno dei componenti è elencato.

##### Regolamento relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

Nessuno dei componenti è elencato.

## 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa miscela dal fornitore. Non sono state effettuate valutazioni sulla sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

#### Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Indicazione delle modifiche: Sezione 1, 13

#### Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
SVHC	Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante)
vPvB	Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

#### Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

# BacterXpro

---

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN).  
Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG).  
Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose).

## **Procedura di classificazione**

Proprietà fisiche e chimiche.

Pericoli per la salute.

Pericoli per l'ambiente.

Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

## **Responsabile della scheda di dati di sicurezza**

C.S.B. GmbH

Düsseldorfer Str. 113

47809 Krefeld, Germany

Telefono: +49 (0) 2151 - 652086 - 0

Fax: +49 (0) 2151 - 652086 - 9

e-Mail: [info@csb-compliance.com](mailto:info@csb-compliance.com)

Sito internet: [www.csb-compliance.com](http://www.csb-compliance.com)

## **Clausola di esclusione di responsabilità**

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze.

La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.